

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA**  
COMITATO PROVINCIALE DI SONDRIO  
VIA LG. MALLERO DIAZ, 18 - 23100 SONDRIO - TEL. E FAX 0342/562400

## **VERBALE ASSEMBLEA PROVINCIALE DI SONDRIO - 16 FEBBRAIO 2008**

L'assemblea ha inizio alle ore 10,15 con la presenza di circa 70 persone tra soci, invitati e rappresentanti delle Istituzioni. Tra questi ultimi il Prefetto di Sondrio Dott. Chiara Marolla e, in rappresentanza del Commissario Prefettizio del Comune di Sondrio, il Vice Commissario Dr. Luigi Quarto.

Erano presenti al tavolo il Presidente ANPI di Sondrio Giuseppe Rinaldi, il presidente onorario Cesare Marelli, il presidente regionale Antonio Pizzinato ed Egidio Melè, componente del Comitato Provinciale ANPI e, per l'occasione, presidente della Conferenza.

Numerosi gli interventi: il saluto d'apertura del Presidente Giuseppe Rinaldi, quindi la relazione letta, a nome del Comitato Provinciale da Egidio Melè (allegata).

Seguono gli interventi di saluto del Sig. Prefetto, che esaltando il valore della nostra Costituzione ne auspica la difesa, riconoscendo in tal senso la positiva azione dell'ANPI.

Il Dr. Quarto parimenti sostiene il valore della Carta Costituzionale e la sua intangibilità, pur distinguendo fra la prima parte, quella dei valori insostituibili e la seconda per la quale a distanza di 60 anni, è possibile una sua modifica in alcune.

Mauro Romeri, segretario Generale della CGIL e Michele Fedele, segretario della CISL per i sindacati, sostengono la forte identità di vedute fra sindacato e ANPI sui temi istituzionali, testimoniata dalla presenza attiva del sindacato nel "Comitato per la difesa della Costituzione";

Carlo Ruina e Gianasso per la sinistra arcobaleno, esprimono soddisfazione per la riuscita della Conferenza e piena condivisione di valori ed ideali della nostra Associazione; allo stesso modo Curti Giovanni, giovane esponente del PD provinciale, esprime condivisione con le scelte dell'ANPI così come risultano dall'attività sin qui svolta e per quella programmata ed esposta nella relazione.

Lozzi per l'ARCI, altra associazione presente nei Comitati per la Costituzione, esprime soddisfazione per la presenza puntuale dell'ANPI sul territorio, oltre che la Costituzione, anche nelle prese di posizioni contro la guerra e contro le manifestazioni razziste dell'estrema destra locale;

Leoncelli in rappresentanza sia dell'AUSER che della cooperativa sociale SOL.CO, si rende disponibile a esaminare progetti per la tutela maggiore degli anziani partigiani combattenti; Ivan Fassin del Comitato ANPI oltre che esponente della CISL, ripercorre le battaglie condotte per tenere alti i valori della Resistenza e della Costituzione, conferma la positività della collaborazione con L'Istituto Storico e della messa in stampa del periodico "Resistenza e Democrazia" che viene inviato a circa mille fra iscritti e simpatizzanti e dichiara la sua disponibilità ad operare per la individuazione dei "Sentieri della Resistenza";

Gianoncelli, da associato ANPI, esprime rammarico per la soppressione dell'associazione del Nastro Azzurro, Travaini, associato (fratello di vittima di Buglio), ripercorre il suo dramma familiare e motiva il suo impegno sociale con il desiderio che simili tragedie non abbiano più a verificarsi.

Sono stati letti inoltre i messaggi di Fausta Messa, direttrice dell'ISTITUTO STORICO SONDRIESE e di Sergio Caivano, nostro rappresentante in Consiglio nazionale ANPI, molto attivo oltre che dal punto di vista organizzativo con iniziative rivolte alla stampa locale volte a rinverdire il ricordo e la memoria della Resistenza.

Il presidente onorario Cesare Marelli ha poi rivolto ai presenti, oltre che un suo saluto, l'invito a iscritti e simpatizzanti a presenziare per quanto possibile alle iniziative che, in varie zone della provincia, si svolgono, compresa la prossima, a cura della sezione di Bormio, il 10 maggio, rivolta agli studenti, dal titolo "Come si diventa antifascisti".

Le conclusioni di Pizzinato hanno insistito sull'esigenza di far vivere i valori della resistenza, della solidarietà fra culture diverse, dell'antifascismo, dell'unità europea in tutta la società. Attuare i principi della costituzione per una società dell'uguaglianza e far vivere la memoria di tutte le vittime del nazi-fascismo. Tenere un'alleanza stretta con tutte le associazioni partigiane e combattentistiche, ricordando sempre che le fasi della Liberazione hanno avuto inizio con i fatti tragici di Cefalonia. Ricorda come dal famigerato "Binario 21" della stazione di Milano, partirono i deportati che furono anche ebrei, ma non solo! Rivolgersi ai giovani offrendo loro una risposta ai loro bisogni ed ai loro disagi. Rendere operativo l'art. 23 dello Statuto per un salto qualitativo dell'intera società. La prima Festa Nazionale dell' ANPI che si terrà il 20,21e 22 giugno 2008 presso il Museo Cervi e nei vicini comuni di Campegine e Gattatico, con particolare attenzione ai giovani; rendere le nostre Sedi luoghi di vita associativa Dar vita ad un progetto chiamato "casa della memoria" a livello regionale, dove ricordare tutti i deportati senza distinzione ed una "Casa della Memoria" riguardante le stragi e le vittime del terrorismo; quindi di un " Museo della Resistenza" che faccia da rete con i musei sparsi nella regione.

Il presidente regionale Pizzinato, dopo aver sollecitato le sedi ANPI a utilizzare i nuovi strumenti informatici ha poi esposto alcune indicazioni generali ed organizzative relative alla Conferenza regionale che si terrà il 15-16 marzo 2008 e la composizione numerica dei suoi organi. In proposito comunica che sarà previsto un Comitato Direttivo di 25 componenti (due per provincia), un consiglio regionale di 40 (Comitato Direttivo più rappresentanti degli Istituti Storici, associazioni, donne, giovani ecc. ed una Presidenza Regionale composta da 5 o 7 componenti( Presidente, due vice e Segreteria con almeno due donne.

Sono stati quindi eletti i delegati alla Conferenza regionale:

Cesare Marelli, Giuseppe Rinaldi, Sergio Caivano, Giovanni Curti, Egidio Melè, Lo Casto Pietro, Canova Silvio, Rachele Brenna, Nella Credaro, Ivan Fassin.

E' quindi stata data lettura di una proposta di "documento finale", il quale, dopo alcune modifiche suggerite ed approvate dall'assemblea, è stato approvato all'unanimità (allegato.)

Alle ore 13.00 i lavori si sono conclusi.